

Turismo sostenibile

«Una sfida anche per noi, servono ordine e pulizia»

L'incontro

Il dibattito nel salone della Camera di commercio «Necessarie infrastrutture e cultura ambientale»

L'Onu ha dichiarato il 2017 "Anno internazionale del turismo sostenibile": una sfida anche per Como. Se n'è parlato in Camera di Commercio, in un incontro organizzato dal circolo Willy Brandt. Un argomento, come ricordato dal presidente Giuseppe Doria, fondamentale per lo sviluppo futuro della provincia e di Como. All'incontro erano presenti 4 candidati sindaco: **Alessandro Rapinese, Bruno Magatti, Mario Landriscina e Maurizio Traglio.**

«È cambiato il mondo del turismo - ha spiegato **Andrea Camesasca**, componente di giunta della Camera di Commercio con delega al Turismo - inoltre, entro il 2020 i viaggiatori saranno circa 2 miliardi e la meta preferita è l'Europa. Il sistema Italia ha alcune falle, per esempio l'eccessivo frazionamento nella promozione». È interessante

considerare come 3 turisti su 10 nel nostro continente abbiano scelto aree verdi mentre 4 italiani su 10 hanno fatto visita a una località naturalistica. Se andiamo invece a considerare il territorio nei primi nove mesi del 2016, crescono gli stranieri del 15%, ma gli italiani resistono con un +2%. E mentre aumenta l'incidenza dell'extra alberghiero (salito a due strutture su dieci scelte dai turisti), il capoluogo raggiunge quota 542 mila presenze nei primi nove mesi dell'anno, più degli arrivi nell'intera provincia di Lecco. Sono alcuni dei dati elaborati dalla Camera di commercio per il terzo trimestre 2016. Una dolce estate, è stata definita quella passata, ma soprattutto la conferma che l'anno di Expo non ha rappresentato affatto la punta massima, con una crescita nel 2016 del 9%.

«Il turismo è cambiato - ha aggiunto Camesasca - può essere un segmento green capace di generare una diversa offerta? Certo, la domanda non manca. Bisogna attrezzarsi. Cosa bisogna fare? A livello generale, bisogna agire con attenzione ver-

so ordine e pulizia e favorire la creazione di una cultura di quel tipo, punire chi sporca, favorire nicchie di produzione locali, mappare e geolocalizzare i cammini come abbiamo fatto, sfruttare, riqualificare e rendere fruibili le fabbriche dismesse, creare infrastrutture e trasporti per bici e sport all'aria aperta, migliorare l'aspetto architettonico e creare aree per terme e trattamenti». Camesasca ha ricordato inoltre alcune azioni compiute dalla Camera di Commercio, per esempio l'accoglienza di tour operator green e la produzione, insieme alla Provincia, della guida "Lake Como is Green".

Davide Zanon, vicepresidente del Comitato regionale consumatori e utenti (Crcu), ha sottolineato la frammentazione della promozione dopo la riforma del titolo quinto, anche con catalogazioni alberghiere diverse per regione: «Inoltre, chi arriva - ha concluso - deve aver la possibilità di dire la propria: la sostenibilità dev'essere seguita da un'interfaccia più puntuale con i turisti».

A. Qua.



In primo piano la guida sul turismo green e Andrea Camesasca

La nuova guida

Nove proposte di itinerari green

A fine incontro, è stata distribuita "Lake Como is Green": la guida presenta le aree verdi tutelate della provincia di Como attraverso nove proposte di itinerari (ciascuno pensato per soggiorni di almeno un week-end) al fine di promuovere il territorio e di invogliare i turisti a visitare i luoghi proposti sostando più a lungo sul territorio. Le informazioni, raccolte dal settore Turismo in collaborazione con l'ufficio Parchi e Aree protette della Provincia di Como, sono state arricchite ed integrate in chiave

"emozionale" oltre che completate con informazioni riguardanti i fornitori dei servizi per le attività da svolgere all'interno delle aree. Il territorio, grazie alla presenza di una rete consolidata di parchi, riserve e foreste regionali che contribuiscono a mantenere alta la naturalità del territorio, si può proporre oggi come la meta ideale non solo per chi desidera soggiornare sulle sponde del lago, ma anche per chi è alla ricerca di benessere, relax e attività sportive all'aria aperta. A.QUA.